



<http://www.casertanews.it>

Carnevale Palmese 2010: presentazione ufficiale delle Quadriglie

Domenica 20 Dicembre 2009

FOLCLORE | Palma Campania - L'Ente Fondazione Carnevale Palmese, in collaborazione con il Gruppo Catapano, organizza l'edizione 2010 del Carnevale Palmese, una delle più importanti manifestazioni popolari che hanno luogo nel Sud Italia e che da secoli coinvolge l'intero comprensorio vesuviano.

Domani, domenica, 20 dicembre 2009, alle ore 10.30, con partenza del corteo dal Comune di Palma Campania, inizia ufficialmente il Carnevale Palmese con la presentazione delle Quadriglie in gara e dei comitati iscritti all'edizione 2010 del Carnevale Palmese. I rappresentanti delle Quadriglie in gara illustreranno il tema scelto per la competizione di quest'anno.

Il Corteo partirà dal palazzo comunale di Palma Campania, per percorrere le strade cittadine, fino a giungere in Piazza De Martino, dove sarà allestito un palco per lo svolgimento della manifestazione. In caso di condizioni meteorologiche avverse, la manifestazione si sposterà presso il Teatro Comunale di Palma Campania.

La manifestazione sarà animata dalla sfilata del carro di Babbo Natale che consegnerà i doni natalizi a tutti i bambini presenti, a cura dell'Osservatorio Parlamentare Europeo e del Consiglio d'Europa, organismo presieduto dal Dott. Giuseppe Catapano. Il gruppo folkloristico "ARREVOTAPOPOLI" sfilerà per le strade della città intrattenendo il pubblico con le sue musiche.

Sarà anche presentato il programma del Carnevale Palmese 2010 e la tradizionale lotteria con i ricchi premi. Per il Carnevale Palmese 2010 L'Ente Fondazione Carnevale Palmese promuove una lotteria regionale mettendo in palio una nuova Fiat 600, la cui estrazione si terrà il 21 febbraio 2010. Nei prossimi giorni sarà possibile acquistare i biglietti presso i punti vendita autorizzati.

"Il Gruppo Catapano – dichiara l'Amministratore Unico Vincenzo Catapano – sostiene e accompagna con convinzione, per il secondo anno consecutivo, l'organizzazione del Carnevale Palmese nella consapevolezza che il prestigio acquisito dall'evento si riflette positivamente sull'immagine di Palma Campania. Il Gruppo Catapano, nel sostenere tali iniziative, intende assecondare le istanze e le vocazioni provenienti dalla difficile e complessa realtà vesuviana e, nello stesso tempo, consolidare nobili tradizioni attraverso l'attivazione di percorsi di crescita collettiva. Agli organizzatori, che anno dopo anno, manifestano prova di grande efficienza e capacità operativa, esprimo particolare plauso e formulo auspici di pieno successo per una iniziativa che accende i riflettori sulla vitalità sociale e culturale del nostro territorio".

"Il filone delle tradizioni popolari in Campania – sostiene Luca Montanino, Presidente dell'Ente Fondazione Carnevale Palmese - è particolarmente ricco e poggia su alcuni avvenimenti ricorrenti attraverso i quali si articola un calendario di grande attrattività. Nel Vesuviano, Palma Campania, con i secolari festeggiamenti del Carnevale, rappresenta uno dei punti di forza, in cui si coniugano la valenza della riscoperta delle tradizioni con l'elemento di animazione sociale. Un disegno che trova nel Gruppo Catapano, main sponsor di questa edizione, un interlocutore attento, da sempre impegnato nel sostenere eventi che puntano alla valorizzazione del patrimonio immateriale e che si propongono di esaltare l'identità culturale del territorio".

Cenni Storici del Carnevale Palmese

Il Carnevale Palmese ha le sue origini in quello napoletano del '600, che divenne particolarmente importante per opera dei vicerè spagnoli. Esso era caratterizzato dalla forte presenza degli aristocratici e si mescolava con le forme del carnevale popolare.

All'inizio le manifestazioni carnevalesche si tenevano nel quartiere del Carmine e nelle

maschere e nelle loro sfilate ritroviamo elementi tipici delle quadriglie. Basti pensare alla sfilata del Capitano Spagnolo, maschera popolare, accompagnata da un corteo di Pulcinella senza maschera, muniti di tamburelli.

Quando la folla aumentava, le maschere si disponevano in cerchio e lo Spagnolo ballava una frenetica tarantella tra applausi, grida e "canzonacce", una forma di esibizione non molto lontana da quella delle quadriglie palmesi.

Fonte : comunicato stampa



http://www.casertanews.it/public/articoli/200912/art_20091220063832.htm